

attraverso il trasferimento di competenze e progettualità nell'ambito della formazione, consulenza, ricerca e networking (www.asmez.it). Asmez ha promosso e realizzato diversi programmi di innovazione di rilevante complessità a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali nonché in Partenariato Pubblico Privato-PPP, avvalendosi del supporto tecnico-esecutivo di Asmenet Ambiente nello specifico settore di riferimento.

EVIDENZIATO CHE

Asmez ha predisposto una intesa rivolta alla costituzione di un raggruppamento sulla cui base, in risposta all'Avviso pubblico per la candidatura di proposte progettuali in esecuzione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 148 del 27/05/2013 e n. 378 del 24/09/2013, pubblicato sul BURC n. n. 69 del 9 dicembre 2013, presentare un progetto definitivo rivolto al sistema locale di riferimento del Capofila, tenendo conto del livello di integrazione già esistente tra gli enti e al fine di assicurare continuità aggregativa con le precedenti esperienze.

RAVVISATO CHE

lo scopo delle parti è quello di garantire una efficace project governance del processo attuativo del progetto predisposto, la fattibilità tecnico-amministrativa delle soluzioni proposte e la loro sostenibilità economico-finanziaria;

la necessità, in ogni caso, di garantire un celere avvio delle attività tenuto conto del rilevante interesse pubblico del programma.

RITENUTO CHE

l'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) prevede che: *“Per la definizione e l'attuazione di opere, di intervento o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento”* ;

non ricorrono i presupposti per la ratifica dell'Accordo di Programma in Consiglio comunale” (Art. 34, comma I, D.lgs. n. 267/2000);

l'accordo di programma presenta anche il vantaggio della assenza dei costi di costituzione e, pertanto, il più congeniale agli obiettivi di semplificazione e di riduzione della spesa pubblica, in contesto di valorizzazione delle autonomie locali;

Tutto ciò premesso e richiamato, tra i soggetti partecipanti si stipula il seguente accordo:

Art. 1. (Valore delle premesse)

Le premesse e la precedente narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo (“Accordo”).

Art. 2. (Oggetto)

L'oggetto del presente accordo è la costituzione in aggregazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.) da parte degli enti sottoscrittori per la richiesta di finanziamento per la realizzazione del Progetto "**Smart Poles**" (in seguito "il progetto"), incentrato sul perseguimento di consistenti risparmi energetici nella pubblica illuminazione.

Art. 3. (Rapporti)

Gli enti partecipanti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale.

Tutte le attività scaturiscono e fanno riferimento alla progettazione dell'intervento che le parti dichiarano di condividere pienamente nell'architettura e nelle impostazioni e ai quali si fa incondizionato riferimento.

Gli enti partecipanti si danno atto che il presente accordo potrà essere sottoscritto per successiva adesione da altri enti qualora l'Ente Regione ritenga di erogare ulteriori tranche di finanziamento.

Art. 4. (Ente Capofila)

L'amministrazione coordinatrice ai fini della implementazione del Sistema di Governo è il Comune di _____, il quale ricopre il ruolo di riferimento per gli Enti aggregati e ha il compito di svolgere tutte le attività connesse al rapporto con l'Ente Regione.

Art. 5. (Sistema di Governo)

La gestione del Sistema di Governo verrà effettuata da due differenti organi, ciascuno con ruoli e responsabilità precise:- Assemblea degli Enti partecipanti, - Comitato di Governance.

L'Assemblea degli enti Partecipanti è il luogo istituzionale di indirizzo, di confronto e analisi delle attività, nonché di proposta di iniziative allo scopo di favorire la più ampia condivisione degli interventi progettuali e raccogliere ogni contributo utile al perseguimento delle sue finalità. L'Assemblea dei partecipanti è convocata di norma semestralmente dal Capofila.

Il Comitato di Governance è composto dal Sindaco (o delegato) del Comune capofila, che lo presiede e da due esperti nominati da ASMEL.

Il Comitato di Governance:

- assume tutte le decisioni necessarie all'attuazione delle direttive emanate dall'Assemblea dei Partecipanti;
- esamina e risolve eventuali criticità dovessero sorgere nel corso dell'attuazione del Progetto;
- si fa garante della congruenza economica e della coerenza del programma di progetto;

Le sedute del Comitato di Governance sono convocate dall'Ente Capofila, di norma ogni 3 mesi e comunque ogni qualvolta il suo Presidente ne ravvisi la necessità.

Art. 6. (Durata)

La durata del presente Accordo sarà vigente fino alla fine del progetto e delle relative attività, salvo eventuali proroghe e/o differimenti scaturenti dallo stesso iter procedurale di pertinenza della Regione Campania.

Art. 7. (Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia (D.Lgs 196/03 e s.m.i.).

Art. 8. (Efficacia dell'attività amministrativa espletata in vista della stipula del presente Accordo)

Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi verbali già approvati, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo, con particolare riferimento agli obblighi comunque precedentemente assunti tra le Parti.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla vigente normativa.

Del che consti le parti sopra costituite lo sottoscrivono come appresso.

Ente	Prov	Rappresentato da Sindaco/Delegato (con atto di delega alla firma)